



Silvio Zanon

Nel 2008 Silvio Zanon, riscuotendo un caldo successo di pubblico e critica, debutta alla Scala di Milano interpretando il ruolo di Michele nel *Tabarro* di Puccini, con la direzione di Riccardo Chailly e la regia di Luca Ronconi. Successivamente, con pari affermazione, veste i panni di compar Alfio in *Cavalleria rusticana* al teatro Comunale di Firenze per il Maggio musicale, ed il teatro lo riconferma immediatamente per ricoprire, nella stagione 2009, il ruolo di Tonio in *Pagliacci* di Leoncavallo con la direzione di Patrik Fournillier e la regia di Franco Zeffirelli e, nei primi mesi del 2009, inaugura anche la sua collaborazione col teatro Staats Oper di Vienna nel ruolo di Don Carlos de Vargas in *La forza del destino* di Verdi sotto la direzione di Paolo Carignani.

Nato a Venezia, già da giovanissimo inizia gli studi musicali di percussione ed a partire dal 1996 inizia lo studio del canto sotto la guida del baritono Giuseppe Scandola e del mezzosoprano Maria del Fante, sino ad arrivare al perfezionamento con il maestro Luciano Pavarotti.

La prima importante affermazione è nel 2000 quando vince il concorso internazionale Primo Palcoscenico e debutta nel ruolo di Sharpless in *Madama Butterfly*, mettendo subito in evidenza le spiccate qualità vocali ed interpretative.

Inizia da subito l'intensa attività artistica che lo porterà a debuttare nei principali ruoli del repertorio baritonale verdiano e verista in alcuni fra i più importanti teatri italiani ed esteri: è Figaro (*Le nozze di Figaro*), Nabucco, il conte di Luna, Amonasro, Escamillo, Carlo Gerard ed inoltre partecipa ad alcune prime mondiali come quella del S. Francesco d'Assisi di Sante Zanon nella Basilica di San Marco a Venezia e, dello stesso autore, il *Cantico delle creature* per baritono solo, coro e orchestra. Nel 2005 debutta in Barnaba nella *Gioconda* di Ponchielli al teatro Goldoni di Livorno ed al teatro Sociale di Rovigo, riscontrando un tale successo da vedersi non solo reinvitato dagli stessi teatri Goldoni e Sociale, ma anche dai teatri di Ravenna, Livorno, Lucca, Pisa, Bolzano, Trento, Treviso, Padova, Bassano e Savona, avendo così l'opportunità di collaborare con alcuni dei maggiori direttori del panorama lirico mondiale e di raggiungere teatri sempre più prestigiosi.

Fra le esperienze più importanti degli ultimi anni ricordiamo Germont in *La traviata* al teatro Filarmonico di Verona, Amonasro nell'*Aida* alle Terme di Caracalla (direttore Alain Lombard), Tonio nei *Pagliacci* al Carlo Felice di Genova (direttore Bruno Bartoletti), Compar Alfio in *Cavalleria Rusticana* e Tonio nei *Pagliacci* di R. Leoncavallo (direttore Maurizio Arena) Gianni Schicchi (direttore Paolo Arrivabeni) ed Amonasro in *Aida* (direttore Maurizio Benini e regia di Franco Zeffirelli) al teatro Massimo di Palermo col quale si esibisce anche nel Gala concerto lirico in occasione della trasferta giapponese a Tokyo (direttore Stefano Ranzani). È stato inoltre Scarpia al teatro dell'Opera di Roma (direttore Gianluigi Gelmetti, regia Franco Zeffirelli), Carlo Worms nella Germania di Franchetti al Deutsche Oper di Berlino (dir. Renato Palumbo), Carlo Gerard in *Andrea Chenier* al Liceu di Barcellona (dir. Pinchas Steinberg).

Fortemente eclettico e duttile nel 2006 si specializza in regia e drammaturgia presso il teatro stabile del Veneto, avviando così anche un'intensa attività artistica extrateatrale come ad esempio la partecipazione alle riprese del film danese *Italiano per principianti* (vincitore dell'orso d'argento alla biennale del cinema di Berlino) su invito del regista Lone Scherfig, o le frequenti apparizioni come ospite in alcune note trasmissioni televisive (canale 5 e RAI 1) e radiofoniche italiane ed estere.